

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R.)
 DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020
 MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
 (SLTP - SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO)
 Intervento 19.02.01 - Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia
 di sviluppo locale partecipativo Leader**

PIANO DI AZIONE LOCALE (P.A.L.) “SPES Strategie per (re)stare”

<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Azione</i>	<i>Intervento</i>	<i>Misura PSR</i>
B. sviluppo integrato del territorio e del potenziale delle risorse umane.	B.2. strutturazione e rafforzamento del sistema rurale di accoglienza	B.2.1 Fattorie didattiche e sociali. Creazione e potenziamento del sistema territoriale B.2.2 Ospitalità di montagna	6.4.1

P.S.R. Calabria 2014-2020

Misura 6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Sotto-misura 6.4	Supporti agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extraagricole
Intervento 6.4.1	Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole
Focus area	2 A (prioritaria) – 6A (secondaria)
Finalità	Favorire lo sviluppo della multifunzionalità aziendale e la diversificazione economica delle aree rurali
Destinatari	Aziende agricole
Dotazione Finanziaria	€ 378.445,89
Responsabile del Procedimento	Dott. Gregorio Muzzi
Contatti	Tel. 0967/99823 Pec: galserre calabresi@pec.it

2. DISPOSIZIONI ATTUATIVE (2° bando)

<i>Revisione</i>	<i>Data</i>	<i>Estremi atto di approvazione</i>	<i>Note</i>
01	9 settembre 2019	Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 190/2	

Sommario

1.	BASE GIURIDICA.....	3
2.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E INVESTIMENTI AMMESSI	3
3.	LOCALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO	6
4.	BENEFICIARI	6
5.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	6
6.	IMPEGNI DEL BENEFICIARIO IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO ED IMPEGNI EX POST	7
7.	COSTI AMMISSIBILI	8
8.	RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI.....	8
9.	IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI SOSTEGNO	9
10.	CRITERI DI SELEZIONE.....	9
11.	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	11
12.	PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO	13
13.	RINVIO.....	13

1. BASE GIURIDICA

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento Europeo e del consiglio, del 17 dicembre 2013- articolo 19, lettera b).

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E INVESTIMENTI AMMESSI

Il presente avviso è attuativo dell'**Azione B2, "Strutturazione e rafforzamento del sistema rurale di accoglienza"** del PAL SPES Strategie per (re)stare ed si attua in coerenza con l'intervento 6.4.1 "Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole" del PSR Calabria 2014-2020 e, pertanto, contribuisce, **prioritariamente**, al raggiungimento degli obiettivi della **Focus Area 2A**, in quanto favorisce lo sviluppo della multifunzionalità aziendale quale fattore che consente di aumentare la competitività e la redditività globali delle aziende agricole ed allo stesso tempo, considerando l'importanza strategica dell'agricoltura sociale sui territori rurali, contribuisce indirettamente agli obiettivi della **Focus Area 6A**, nei termini in cui è grado di aumentare la diversificazione economica delle aree rurali ed aumentare le occasioni di lavoro.

Nell'ambito dell'Azione B2 del PAL SPES sono previsti due interventi:

- a) l'intervento B.2.1 "Fattorie didattiche e sociali. Creazione e potenziamento del sistema territoriale"** intende rafforzare e consolidare la presenza sul territorio di attività culturali, ambientali, sociali e turistiche strettamente collegate e interdipendenti con l'attività agricola, volti alla riscoperta dello stile di vita rurale fatto di tradizioni, cultura, conoscenze e saperi sempre più da salvaguardare. In particolare, il presente intervento, strettamente integrato con altri del PAL ha la finalità di fondo di far crescere e rafforzare il "ruolo sociale" delle aziende nell'ambito territoriale. Lo stesso è finalizzato alla strutturazione, qualificazione e promozione del sistema rurale per la cultura e l'accoglienza, sostenendo investimenti nelle imprese agricole finalizzate alla realizzazione di fattorie sociali, fattorie didattiche, e di altre forme innovative quali gli "agrinido", le fattorie aperte, ecc...

L'obiettivo primario delle fattorie sociali, è quello di estendere i servizi a favore di persone che presentano forme di svantaggio psico-fisico e/o sociale (servizi educativi, culturali e di supporto alle famiglie e alle istituzioni didattiche...). Le fattorie sono un modello di economia sociale, mirato a coniugare il profitto dell'azienda con il bene della collettività, in special modo per le fasce sociali svantaggiate. Ci si rivolge a utenza varia. Lavorare la terra aiuta a scoprire nuovi interessi, a sviluppare abilità manuali, a recuperare gli equilibri perduti. Inoltre è un'ottima occasione per confrontarsi e socializzare. L'opportunità più significativa è quella di imparare un mestiere: l'offerta formativa delle fattorie sociali è ampia e può riguardare le conoscenze in ambito agricolo come anche in quello delle filiere produttive agroalimentari, e della zootecnia. Per cui la fattoria sociale diventa una reale possibilità di inserimento lavorativo.

Obiettivi

L'intervento favorisce lo sviluppo della multifunzionalità aziendale quale fattore che consente di aumentare la competitività e la redditività globali delle aziende agricole ed il migliore posizionamento sul mercato delle stesse, ampliandone la gamma di servizi/prodotti offerti. Allo stesso tempo, favorendo l'agricoltura sociale sui territori rurali, si contribuisce ad aumentare sia la diversificazione economica delle aree rurali che le occasioni di lavoro in tali aree. Per il PAL la realizzazione delle fattorie sociali è un'azione cardine, per caratterizzare il territorio sul tema dell'accoglienza aperta al disagio.

Azioni

Il presente intervento è rivolto alle aziende agricole attive nell'area del PAL per investimenti finalizzati alla creazione di strutture destinate alla diversificazione delle attività agricole. Nello specifico saranno finanziati interventi finalizzati a:

- creazione di fattorie sociali per la cura ed il reinserimento di soggetti svantaggiati;

- creazione di fattorie didattiche (laboratori didattici, fattorie degli animali, eco-fattorie, ...);
 - creazione di fattorie per la cura della persona che utilizzano prevalentemente prodotti agricoli.
- Tutti gli interventi dovranno tenere in debita considerazione aspetti ambientali quali: l'utilizzo di metodi e di tecniche eco-compatibili, l'impatto ambientale, l'uso razionale della risorsa idrica e l'impermeabilizzazione delle superfici occupate.

b) l'intervento B.2.2. "Ospitalità della montagna" riguarda la diffusione e il potenziamento dell'ospitalità rurale, per creare una rete consolidata e strutturata di accoglienza collegata alle reti delle fattorie sociali e ai servizi da queste erogati, per favorire la permanenza dell'utenza, ampliarne la consistenza e coinvolgere maggiormente le comunità. Le azioni di diversificazione dell'attività agricola realizzati nell'area nel corso delle precedenti programmazioni per lo sviluppo locale hanno conseguito risultati apprezzabili sia in termini economici e socio-culturali, legati alla riscoperta, conoscenza e valorizzazione della produzione agroalimentare e del mondo rurale. Il PAL, consapevole delle positive implicazioni economiche e sociali che la diversificazione delle attività agricole comporta, intende rafforzare e consolidare la presenza sul territorio di attività culturali, ambientali, sociali e turistiche strettamente collegate e interdipendenti con l'attività agricola e volti alla riscoperta dello stile di vita rurale fatto di tradizioni, cultura, di conoscenze e sapere sempre più da salvaguardare.

In particolare, il presente intervento è finalizzato alla strutturazione, qualificazione e promozione del sistema rurale per la cultura e l'accoglienza sostenendo investimenti nelle imprese agricole finalizzate alla realizzazione delle seguenti forme di ospitalità, nei contesti dell'azienda agricola stessa:

- Agriturismi;
- Ospitalità rurale familiare;

Obiettivi

L'intervento favorisce lo sviluppo della multifunzionalità aziendale quale fattore che consente di aumentare la competitività e la redditività globali delle aziende agricole ed il migliore posizionamento sul mercato delle stesse, ampliandone la gamma di servizi/prodotti offerti. Allo stesso tempo, favorendo l'agricoltura sociale sui territori rurali, contribuisce ad aumentare la diversificazione economica delle aree rurali ed aumentare le occasioni di lavoro in tali aree. Per il PAL la realizzazione di diverse forme di ospitalità rurale è azione collegata alla rete delle fattorie sociali, per caratterizzare il territorio sul tema dell'accoglienza aperta al disagio.

Azioni

Il presente intervento sarà attivato tramite bando pubblico, è rivolto **alle aziende agrituristiche attive** nell'area del PAL, per investimenti finalizzati alla ristrutturazione ed al miglioramento di fabbricati rurali destinate all'ospitalità agrituristica ed all'acquisto dell'attrezzatura per lo svolgimento delle stesse. Nello specifico saranno finanziati interventi finalizzati a:

- creazione di posti letto;
- miglioramento degli standard qualitativi della struttura con particolare riferimento ad interventi rivolti alla riduzione dell'impatto ambientale;
- promozione del territorio e delle sue produzioni;
- diversificazione dell'attività agricola ed agrituristica.

Tutti gli interventi dovranno tenere in debita considerazione aspetti ambientali quali: utilizzo di metodi e di tecniche eco-compatibili, l'impatto ambientale, l'uso razionale della risorsa idrica e l'impermeabilizzazione delle superfici occupate.

L'intervento consentirà di accrescere, diversificare e qualificare l'offerta turistica complessiva del territorio (aggiungendo e/o qualificando i posti letto) favorendo la creazione di altre attività collaterali che si integrano a quella agricola e di ospitalità.

Gli investimenti sostenuti nel quadro del presente intervento, art. 19(1)(b) del Reg. 1305/2013, non devono consistere nella creazione di una attività agricola o in un sostegno ad una attività il cui prodotto è un prodotto elencato nell'Allegato I del TFUE.

Si specifica che:

- non sono ammissibili gli investimenti che interessano beni immobili di pertinenza dell'attività agricola se gli stessi beni immobili si trovano fuori dalle aree a destinazione agricola;
- le attività di contoterzismo sono escluse dal sostegno del presente intervento;
- ogni beneficiario potrà presentare domanda per un solo intervento tra quelli previsti dal presente avviso.

2.1 Disposizioni specifiche relative agli interventi per l'ospitalità rurale familiare

Definizioni e attività ammesse

Per **ospitalità rurale familiare** si intendono le attività ricettive di ospitalità, alternative a quelle previste dalla legge regionale sull'attività agrituristica (Legge regionale 30 aprile 2009, n. 14 "Nuova disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica, didattica e sociale nelle aziende agricole), proposte dall'imprenditore agricolo e dai suoi familiari esclusivamente nella parte abitativa del fabbricato rurale.

L'attività di ospitalità rurale può essere esercitata nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) è realizzata nella parte abitativa del fabbricato rurale dove ha la residenza del titolare dell'attività agricola;
- b) può essere svolta esclusivamente da imprenditori agricolo con la collaborazione di soli familiari (e pertanto senza l'utilizzo di personale esterno alla famiglia);
- c) l'ospitalità è limitata esclusivamente alle persone che soggiornano presso l'abitazione dell'imprenditore agricolo e per un massimo di dieci persone al giorno;
- d) l'attività di ospitalità rurale è esercitata in alternativa ad altre forme di ricettività o di ospitalità agrituristica, fino ad un massimo di duecentosettanta giorni, anche non continuativi, nell'arco dell'anno solare;
- e) l'attività agricola deve essere sempre prevalente rispetto all'attività di ospitalità rurale.

L'attività di ospitalità rurale familiare ammessa a finanziamento è limitata al seguente codice ATECO:

55.20.52 Attività di alloggio connesse alle aziende agricole;

Si precisa che l'attività di ospitalità rurale familiare è considerata ai fini fiscali come attività commerciale, e non agricola, e presuppone un regime contabile e fiscale specifico.

Demarcazione con altri fondi della programmazione regionale 2014-2020

Nell'ambito della programmazione regionale, gli interventi a sostegno delle attività ricettive sono programmati nell'ambito dell'Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" del POR Calabria 2014-2020, che, recependo le disposizioni comunitarie, stabilisce che i contributi a fondo perduto possono essere concessi esclusivamente alle imprese appartenenti alle Aree di Innovazione della S3.

I documenti attuativi della programmazione regionale 2014-2020 riferita al POR FESR-FSE a sostegno dell'offerta turistica sono:

- a) l'Avviso Pubblico attuativo dell'Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" (DDG n. 9833 del 07 settembre 2017) che prevede la concessione di aiuti **esclusivamente per per attività economica afferente ai seguenti codici "ATECO 2007"** ammissibili: Ambito prioritario 1 – Potenziamento e qualificazione dei servizi di ricettività alberghiera e termali: - 55.10.00 Alberghi - 55.20.10 Villaggi turistici - 55.30.00 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte - 96.04.20 Stabilimenti termali. (ART. 5 – AMBITO DI APPLICAZIONE).

- b) l'Avviso pubblico per il sostegno alle attività ricettive, della ristorazione e dei servizi turistici e culturali nei borghi della Calabria (DDG 10508 del 26/09/2018) che prevede la concessione di aiuti **esclusivamente per iniziative afferenti alle attività economiche individuare nell'Ambito 1** "Potenziamento e qualificazione della ricettività extralberghiera", e specificatamente: a) Affittacamere, Bed and Breakfast, Locanda; b) Ostelli per la gioventù, Centri soggiorno studi; c) Rifugi escursionistici; d) Residenza d'Epoca e Dimore Storiche (ART. 5 – AMBITO DI APPLICAZIONE).

La demarcazione degli interventi previsti dal PAL SPES nell'ambito dell'intervento B.2. B.2.2. "Ospitalità della montagna" con quelli del POR FERS-FSE è salvaguardata dal fatto che il presente avviso è rivolto **esclusivamente ad imprese agricole per la realizzazione di interventi afferenti alla seguente attività** (escluse dall'Avviso attuativo del Piano di Azione del POR FESR-FSE): Attività di alloggio connesse alle aziende agricole (Cod. ATECO 55.20.52).

3. LOCALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati nel territorio del GAL Serre Calabresi, di cui fanno parte i seguenti ambiti comunali: Amaroni, Argusto, Badolato, Borgia, Caraffa di Catanzaro, Cardinale, Cenadi, Centrache, Chiaravalle Centrale, Cortale, Davoli, Gagliato, Gasperina, Girifalco, Guardavalle, Isca sullo Ionio, Jacurso, Maida, Montauro, Montepaone, Olivadi, Palermiti, Petrizzi, San Floro, San Pietro a Maida, San Sostene, Santa Caterina dello Ionio, Sant'Andrea Apostolo dello Ionio, San Vito sullo Ionio, Satriano, Soverato, Squillace, Staletti, Torre di Ruggiero, Vallefiorita.

4. BENEFICIARI

Per quanto concerne l'intervento:

- **B.2.1** i beneficiari sono le aziende agricole localizzate nell'area PAL;
- **B.2.2** beneficiarie sono le aziende agrituristiche attive e le aziende agricole (per le sole attività di ospitalità rurale familiare) localizzate nell'area del PAL, che intendono realizzare investimenti finalizzati alla ristrutturazione e miglioramento di fabbricati rurali da destinare all'ospitalità agriturbistica ed all'ospitalità rurale familiare ed all'acquisto dell'attrezzatura per lo svolgimento delle attività previste.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

L'impresa agricola che presenta una domanda di sostegno deve possedere i seguenti requisiti:

- ubicazione in area del GAL Serre Calabresi, per come indicato punto 3;
- prevedere investimenti che interessino beni immobili di pertinenza dell'attività agricola. Non sono ammessi interventi aventi ad oggetto immobili che ricadano al di fuori dell'azienda agricola;
- regolare iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio – sezione speciale agricola;
- per le imprese agricole costituite nella forma di società di capitali, esercizio in forma esclusiva dell'attività agricola risultante dall'atto societario;
- per gli agriturismi in attività al momento della presentazione della domanda di sostegno, dimostrare di aver avuto nell'anno precedente alla presentazione della Domanda di Sostegno un volume di affari relativo all'attività agriturbistica non inferiore ad € 1.000,00;

La domanda di sostegno dovrà essere corredata dal documento di business plan redatto utilizzando il modello allegato alla presente (Allegato XX) esplicativo del piano degli investimenti, organico e funzionale, che illustri ed argomenti, almeno:

1. la situazione iniziale dell'azienda agricola;
2. la descrizione dell'attività proposta e del progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'attività di impresa, con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo;

3. i nuovi prodotti/servizi implementati ed offerti;
4. l'analisi del mercato e relative strategie di intervento;
5. gli aspetti tecnici;
6. gli aspetti di sostenibilità ambientale;
7. gli aspetti economico-finanziari.

Inoltre nella relazione tecnica dovrà:

- a) essere fatto espresso riferimento ai titoli, di disponibilità dei terreni su cui ricade l'intero complesso aziendale, con indicazione della tipologia, data e numero atto e relativa registrazione. I titoli dovranno avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013. L'evidenza documentale dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione.
- b) Per le società, dovrà, altresì, essere indicato il riferimento relativo a: data di approvazione dell'atto costitutivo e dell'ultimo statuto e sua registrazione; estremi delibera atto di nomina amministratori in carica; estremi della delibera da cui risulta il potere del rappresentante di sottoscrivere gli impegni e riscuotere gli aiuti. Anche l'evidenza documentale di questi atti dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione.
- c) Per gli agriturismi, si dovrà dimostrare di avere avuto nell'anno precedente alla presentazione della Domanda di Sostegno un volume di affari relativo all'attività agrituristica non inferiore ad € 1.000,00 producendo la documentazione probante i servizi offerti. L'evidenza documentale di questi atti dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione.

Saranno dichiarate inammissibili le domande presentate:

- da imprese che risultino "in difficoltà" ai sensi degli orientamenti della Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C204/01 e 2014/C 249/01).
- da imprese agricole che nell'ambito delle precedenti programmazioni abbiano ottenuto la concessione di un finanziamento per progetti che, alla data di pubblicazione del presente avviso, non risultino conclusi con la presentazione di una domanda di pagamento a saldo.

6. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO ED IMPEGNI EX POST

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione del progetto:

- iscriversi, ove pertinente, all'elenco regionale degli operatori (Agriturismo - Fattorie Didattiche – Fattorie Sociali) per i settori dell'attività connessa, entro la data di firma della relativa concessione.
- rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
- iscriversi, entro la data di chiusura del progetto, alla Camera di Commercio competente, per la specifica attività oggetto del programma di investimenti presentato (agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale, piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali, ospitalità rurale

familiare);

- acquisire, ove pertinente, l'autorizzazione comunale/sanitaria all'esercizio dell'attività connessa entro la data di chiusura del progetto.
- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, all'operazione approvata modifiche sostanziali che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la RI localizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto del finanziamento

7. COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili, pertinenti e strettamente collegati alle tipologie di investimento descritte al punto 2, sono i seguenti:

- a) investimenti per il miglioramento di beni immobili. Non è ammessa la realizzazione di fabbricati ex novo compresi gli interventi su unità collabenti nonché gli aumenti di volumetria fatta eccezione la realizzazione di vani tecnici.

Non sono ammissibili al sostegno le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria senza che tali interventi siano giustificati nel dettaglio dal Business Plan come necessari e funzionali al fine di aumentare la potenzialità aziendale in termini di qualità e quantità dei servizi offerti.

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono, in ogni caso, escluse per gli immobili destinati all'esercizio dell'attività agrituristica;

- b) acquisto o leasing, di nuovi macchinari, attrezzature, impianti ed arredi;
- c) investimenti immateriali quali programmi informatici, brevetti, licenze e marchi commerciali a condizione che siano strettamente collegati all'intervento;
- d) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato, secondo la seguente ripartizione:
- per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori
 - ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature;
 - per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%."

I "contributi in natura" sotto forma di fornitura di opere, beni e servizi, per i quali non avviene un pagamento e non sono supportati da fatture ed altri titoli di spesa, possono essere considerati ammissibili se vengono rispettate tutte le condizioni previste all'articolo 69 (1) del Regolamento (UE) 1303/2013 e riportate nella sezione 8.1 del PSR. Le prestazioni volontarie non retribuite non sono ammissibili per le opere di edilizia.

Ai fini del rispetto dell'effetto incentivante degli aiuti, non saranno ammissibili le spese sostenute in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno.

L'IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013).

8. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.

Relativamente i lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata.

Per quanto riguarda gli altri investimenti, la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base di preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti.

9. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI SOSTEGNO

Il sostegno è concesso ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013.

Ciascun proponente potrà presentare un solo progetto di investimento nel rispetto del limite massimo di contributo concedibile e delle intensità di aiuto previsti nel paragrafo 5 dell'Avviso Pubblico, e riportati nella seguente tabella:

<i>INTERVENTO PAL SPES</i>	<i>MISURA PSR</i>	<i>ALIQUOTA DI SOSTEGNO</i>	<i>Quota pubblica (limite massimo di contributo)</i>
B.2.1 Fattorie didattiche e sociali. Creazione e potenziamento del sistema territoriale	06.4.1	50%	50.000,00
B.2.2 Ospitalità di montagna	06.4.1	50%	40.000,00

Ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti di ciascun beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15).

10. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda dell'intervento del PSR Calabria 2014-2020 e sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del n. 165/3 del 01/02/2017 e, successivamente, integrati e modificati con l'atto deliberativo di approvazione del presente avviso (delibera n. 179/2 del 30 maggio 2018).

Per accedere al sostegno, le domande devono ottenere un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso di almeno due criteri.

Non è ammessa la partecipazione di un beneficiario a più interventi.

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Massimo 60 punti			
Indicatore corrispondenza tra piano sviluppo aziendale e obiettivi focus area 2A Maggiore creazione di valore aggiunto	Max 10	Incremento della redditività aziendale > 15%	10
		Incremento della redditività aziendale ≥ 10% e ≤ 15%	7

Investimenti per la creazione e lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica, ivi compreso l'agricampeggio, alla localizzazione dell'iniziativa in aree a maggiore attrattività turistica, aree Natura 2000, aree protette, aree ad elevato valore naturalistico, individuate come prioritarie dagli strumenti programmatori adottati dalla Regione Calabria	1	Interventi localizzati in Aree ad elevato valore naturalistico (Carta delle Aree HNV della Regione Calabria - TAV.9)	1
Integrazione tra gli interventi finalizzati alla diffusione e potenziamento dell'ospitalità rurale e quelli finalizzati a far crescere e rafforzare il ruolo sociale delle aziende agricole.	Max 3	Presenza di un accordo di partenariato o di un protocollo di intesa tra il soggetto beneficiario e operatori del settore sociale che implementano azioni comuni per favorire l'inserimento di soggetti svantaggiati (un punto per ogni accordo/protocollo di intesa)	3
Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola	Max 8	Da € 4.000 (in zone soggette a svantaggi naturali) / 8.000 € a 15.000 € in Standard Output	8
		Da 15.000 € a 25.000 € in Standard Output	5
		> 25.000 € in Standard Output	2
Creazione nuovi posti di lavoro	Max5	1 punto per ogni ULA creata ex-novo	5
Localizzazione dell'intervento nelle aree rurali classificate montane o svantaggiate	Max 5	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana	5
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area svantaggiata	3
Interventi finalizzati allo sviluppo dell'agricoltura sociale ed alla produzione/vendita di beni non compresi nell'allegato 1 del trattato che dimostrano il maggiore collegamento con gli investimenti infrastrutturali banda larga e banda ultra-larga (attraverso l'adozione di tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi) e l'innovazione del servizio/prodotto, in termini di nuove funzioni d'uso/nuove modalità di erogazione (tale principio assumerà un peso più consistente)	Max 10	Interventi finalizzati alla creazione di strutture destinate alla diversificazione delle attività agricole con finalità sociali(Fattorie sociali, Fattorie didattiche, Agri-nido, Fattorie per la cura della persona che utilizzano prevalentemente prodotti agricoli, ...)	5
		Interventi finalizzati alla creazione di strutture destinate alla realizzazione di forme di ospitalità nel contesto dell'azienda agricola (Agriturismi, Ospitalità rurale familiare)	3
		Innovazione del servizio/prodotto, in termini di nuove funzioni d'uso/nuove modalità di erogazione	3
		Maggiore collegamento con gli investimenti infrastrutturali per banda larga e banda ultra-larga (attraverso l'adozione di tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi)	2
Relativamente a investimenti per	Max 5	Stipula o impegno di stipula di	5

l'allestimento di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria, presenza di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore		accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore	
Requisiti soggettivi del richiedente	Max 5	Agricoltori Professionali	3
		Donne o Giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni	2
Criteri Aggiuntivi	Max8	Interventi che prevedono partenariati con operatori del settore turistico	6
		Terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale)	2

11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Documentazione da presentare in fase di presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno, presentata nei modi previsti dalle disposizioni procedurali, dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- Dichiarazioni e impegni - Allegato 1, - pertinenti all'intervento 6.4.1, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000.
- Business Plan – redatto secondo quanto contenuto nell'Allegato 2, compilato con tutte le informazioni richieste di carattere tecnico, economico/finanziario, agronomico, anche ai fini della dimostrazione di quanto previsto per i criteri di selezione. In particolare, andranno compilate tutte le maschere di interesse ai fini del caso aziendale da rappresentare, andrà inserito il documento di relazione descrittiva redatto utilizzando il format specifico scaricabile dalla pagina Assistenza del servizio. La simulazione di BPOL andrà confermata utilizzando la funzione di Conferma presente nella pagina Strumenti. Il documento finale di PDF rilasciato dal servizio, che costituirà l'Allegato 2, andrà sottoscritto dal richiedente e dal tecnico abilitato".
- Documenti progettuali a firma di un tecnico abilitato, composti da:
 - elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post): planimetrie, piante sezioni, prospetti;
 - computo metrico estimativo dei lavori, con riferimento alle relative voci del prezzario;
 - relazione tecnica, debitamente timbrata e sottoscritta dal tecnico incaricato, descrittiva dei lavori con documentazione fotografica – panoramica e di dettaglio - ex ante. In caso di "contributi in natura" la relazione dovrà evidenziare le seguenti condizioni: i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture e ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria, il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente; se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore è determinato tenendo in conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore.

La relazione tecnica dovrà, infine, contenere la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000, attestante che *"per l'intervento in oggetto nulla osta all'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ovvero che non sono necessari permessi ed autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere"*. La dichiarazione

dovrà, altresì, fare riferimento ai possibili effetti negativi sull'ambiente da parte dell'investimento e alla conseguente valutazione dell'impatto ambientale.

- Per ciascuna voce di costo non riportata sul prezzario, 3 preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti, debitamente datati e sottoscritti. Ai preventivi dovranno essere allegati le relative richieste inviate alle ditte.
- Cointestazione - Allegato 3 - in caso di cointestazione degli immobili; se la domanda di sostegno è presentata da uno solo dei cointestatori, dichiarazione, resa dagli altri cointestatori ai sensi del DPR 445/2000, di essere a conoscenza della presentazione della domanda di sostegno e di autorizzare la realizzazione degli investimenti.
- Accordo/i di partenariato o protocollo/i di intesa tra il soggetto beneficiario ed operatori del settore sociale finalizzati ad implementare nell'azienda azioni comuni per favorire l'inserimento di soggetti svantaggiati con specifiche indicazioni delle azioni, progetti, iniziative previste ed il ruolo dei partner.
- Altra documentazione utile.
- Elenco riepilogativo dei documenti a corredo della domanda. Il nome dei singoli documenti così come il nome dei file corrispondenti dovranno recare la denominazione secondo le sottolineature sopra riportate.

Il fascicolo di domanda in un'unica cartella compressa formato zip, completa di tutti gli allegati, dovrà essere caricata a sistema nella seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA" L'ulteriore "documentazione utile" andrà, invece, posizionata, sempre in un'unica cartella compressa formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

All'esito del rilascio, la domanda, unitamente a tutta la documentazione a corredo, dovrà essere trasmessa, con le modalità e la tempistica prevista nel bando e nelle disposizioni procedurali, via PEC agli uffici del Gal Serre Calabresi. galserrcalabrei@pec.it

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno

- dichiarazione "De Minimis" (reperibile tra i Documenti Utili del bando) ove positivamente inserito in graduatoria tra i soggetti finanziabili, per consentire le necessarie verifiche preliminari alla notifica della lettera di concessione. La dichiarazione dovrà essere trasmessa via Pec al GAL Serre Calabresi;
- richiesta di iscrizione, ove pertinente, all'elenco regionale degli operatori entro la data di firma della relativa concessione;
- copia titoli, di disponibilità dei terreni. I titoli dovranno avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013;
- Per le società, copia atto costitutivo/ultimo statuto e sua registrazione; delibera atto di nomina amministratori in carica; delibera da cui risulta il potere del rappresentante di sottoscrivere gli impegni e riscuotere gli aiuti;
- Nel caso di agriturismi, documentazione contabile-fiscale/bilancio da cui si evincono le attività svolte nell'anno precedente, derivante esclusivamente dall'attività agrituristica.
- Per le concessioni di contributo ricadenti su terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti ed a prescindere dal loro valore complessivo, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi

centrali, dichiarazione contenente i dati per la richiesta dell'informazione prefettizia ai sensi del D.Lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161.

La citata documentazione dovrà pervenire agli uffici del GAL via PEC all'indirizzo di riferimento del bando.

12. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link: www.galserrecalabresi.it e sul link del PSR Calabria <http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

13. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni procedurali del bando nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.